

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Sabato 11 novembre San Martino di Tours	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO Defunti Odone Parrinelli Defunti Vincenzo, Adelaide, Emilio e Antonietta
Domenica 12 novembre XXXII domenica del T.O IV settimana del salterio	Ore 10.30 LITURGIA DELLA PAROLA a VEDRANA Defunti Michele e Anna Petrizzo Defunti Giovanni e Pasqualina Martucci
Lunedì 13 novembre	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 14 novembre	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 15 novembre	Ore 10 Messa presso NUOVA OASI a VEDRANA
Giovedì 16 novembre	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 17 novembre	
Sabato 18 novembre	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 19 novembre XXXIII domenica del T.O IV settimana del salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti famiglia Chiesa e Roberto Broccoli Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunti famiglie Villani, Trevisan e Tinti

Domenica 12 novembre 2023
XXXI domenica del Tempo Ordinario

n° 46 - 23

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro della Sapienza

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicés

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora». Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

Parrocchia di Cento

Sabato 25 novembre 2023

ore 19

POLENTATA



MENU DELLA CENA
Polenta con condimenti vari
(ragù classico, salsiccia, fughi, formaggio)
Frutta
Acqua, vino, dolce e caffè
CONTRIBUTO ALLE SPESE
20 € (adulti) - 10 € (bambini fino a 12 anni)
PRENOTAZIONI ALLA CENA
entro **MARTEDÌ 21 NOVEMBRE**
Franca 338 785 3589 (ore pasti)



ASPORTO: dalle 18.30 alle 19

1 porzione di polenta con condimento a scelta (ragù classico, salsiccia, fughi, formaggio) 9€ - Aggiunta di altri condimenti 2€

Prenotazioni entro
MARTEDÌ 21 NOVEMBRE
Franca 338 785 3589 (ore pasti)

PAPA FRANCESCO

ANGELUS

Piazza San Pietro - Domenica, 12 novembre 2017

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

In questa domenica, il Vangelo (cfr Mt 25,1-13) ci indica la condizione per entrare nel Regno dei cieli, e lo fa con la parabola delle dieci vergini: si tratta di quelle damigelle che erano incaricate di accogliere e accompagnare lo sposo alla cerimonia delle nozze, e poiché a quel tempo era usanza celebrarle di notte, le damigelle erano dotate di lampade. La parabola dice che cinque di queste vergini sono sagge e cinque stolte: infatti le sagge hanno portato con sé l'olio per le lampade, mentre le stolte non l'hanno portato. Lo sposo tarda ad arrivare e tutte si addormentano. A mezzanotte viene annunciato l'arrivo dello sposo; allora le vergini stolte si accorgono di non avere l'olio per le lampade, e lo chiedono a quelle sagge. Ma queste rispondono che non possono darlo, perché non basterebbe per tutte. Mentre dunque le stolte vanno in cerca dell'olio, arriva lo sposo; le vergini sagge entrano con lui nella sala del banchetto e la porta viene chiusa. Le cinque stolte ritornano troppo tardi, bussano alla porta, ma la risposta è: «Non vi conosco» (v. 12), e rimangono fuori.

Che cosa vuole insegnarci Gesù con questa parabola? Ci ricorda che dobbiamo tenerci pronti all'incontro con Lui. Molte volte, nel Vangelo, Gesù esorta a vegliare, e lo fa anche alla fine di questo racconto. Dice così: «Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora» (v. 13). Ma con questa parabola ci dice che vegliare non significa soltanto non dormire, ma essere preparati; infatti tutte le vergini dormono prima che arrivi lo sposo, ma al risveglio alcune sono pronte e altre no. Qui sta dunque il significato dell'essere saggi e prudenti: si tratta di non aspettare l'ultimo momento della nostra vita per collaborare con la grazia di Dio, ma di farlo già da adesso. Sarebbe bello pensare un po': un giorno sarà l'ultimo. Se fosse oggi, come sono preparato, preparata? Ma devo fare questo e questo ... Prepararsi come fosse l'ultimo giorno: questo fa bene.

La lampada è il simbolo della fede che illumina la nostra vita, mentre l'olio è il simbolo della carità che alimenta, rende feconda e credibile la luce della fede. La condizione per essere pronti all'incontro con il Signore non è soltanto la fede, ma una vita cristiana ricca di amore e di carità per il prossimo. Se ci lasciamo guidare da ciò che ci appare più comodo, dalla ricerca dei nostri interessi, la nostra vita diventa sterile, incapace di dare vita agli altri, e non accumuliamo nessuna scorta di olio per la lampada della nostra fede; e questa – la fede – si spegnerà al momento della venuta del Signore, o ancora prima. Se invece siamo vigilanti e cerchiamo di compiere il bene, con gesti di amore, di condivisione, di servizio al prossimo in difficoltà, possiamo restare tranquilli mentre attendiamo la venuta dello sposo: il Signore potrà venire in qualunque momento, e anche il sonno della morte non ci spaventa, perché abbiamo la riserva di olio, accumulata con le opere buone di ogni giorno. La fede ispira la carità e la carità custodisce la fede. La Vergine Maria ci aiuti a rendere la nostra fede sempre più operante per mezzo della carità; perché la nostra lampada possa risplendere già qui, nel cammino terreno, e poi per sempre, alla festa di nozze in paradiso.

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE

Ore 21
A Prunaro

Incontro del GRUPPO DEI VOLONTARI PER IL SERVIZIO
AL DORMITORIO

In vista dell'inizio dell'"emergenza freddo".

Sono invitati anche coloro che desiderano saperne di
più di questo servizio

INIZIO DEL CATECHISMO

L'esito del discernimento comunitario rispetto al catechismo a Prunaro ha evidenziato l'impossibilità di continuare l'attività di catechesi a Prunaro.

Le famiglie di Prunaro possono iscriverne i loro figli a Vedrana, oppure altrove.

MARTEDÌ 14 NOVEMBRE

Ore 20.45 in chiesa a Vedrana

Presentazione dell'anno catechistico e delle modalità di iscrizione



**Il 19 novembre 2023 alle ore 12.30
nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di Budrio**

in occasione della settima Giornata mondiale del Povero

Pranzo di Fraternità

offerto dalle Caritas e dalle Parrocchie
della Zona Pastorale di Budrio

per prenotarsi rivolgersi ai parroci o agli uffici parrocchiali



Siamo tutti inviati!!!